

Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto.

II Sessione 2005 - 29 Novembre – Palapartenope – prova grafica (8 ore)

Sezione A – Laureati precedente ordinamento

Traccia n°1:

Nell'ambito del dibattito culturale attuale sulla città multietnica o multipolis provocato dal forte processo di immigrazione in atto nelle grandi metropoli occidentali, il problema della convivenza tra le fedi monoteiste (Ebraismo, Cristianesimo ed Islamismo) è assurto a lampante attualità (talvolta anche lacerazione) dei nuovi “modus vivendi” nella società civile.

Nella certezza che l'Architettura di qualità potrà fornire un notevole contributo a tale problema mediante la creazione di nuovi “spazi del dialogo”, si chiede al Candidato di proporre un'idea-progetto per un organismo architettonico unitario in grado di essere fortemente rappresentativo, simbolico e rispettoso della ritualità specifica dei propri luoghi di culto (Sinagoga, Chiesa, Moschea) e che costituisca anche una sorta di “Memorial” per tutti i caduti del terrorismo internazionale.

L'organismo dovrà essere ubicato su un'area pianeggiante di circa 3000 mq (ubicata in una zona baricentrica tra periferia e centro urbano), perimetrata da strade larghe mt. 10 e non potrà superare i 600 mq di superficie coperta.

La rimanente area scoperta dovrà essere attrezzata a verde, attrezzature per manifestazioni interreligiose all'aperto e spazi comuni di socializzazione ed interscambi informativi e formativi sulle culture specifiche.

Il Candidato è libero di proporre qualsiasi tipologia funzionale e strutturale con qualsiasi grafico (generale o particolare) elaborato con qualsiasi tecnica di rappresentazione ed in qualsiasi scala metrica, ma in grado di ottenere una facile, rapida e completa comprensione della proposta.

Traccia n°2:

Un Ente Parco regionale montano, nell'ambito delle iniziative volte alla salvaguardia ed alla fruizione controllata dei luoghi, intende attrezzare un'area di accoglienza, di sosta e di riposo per gli escursionisti, nel rispetto della sostenibilità ambientale.

L'area, pianeggiante ed ampia circa 2000 mq, ha una forma quadrangolare inserita in un vasto castagneto ed è solcata da un ruscello la cui larghezza media è di mt. 14 alle sponde.

L'idea-progetto deve prevedere un piccolo ponte di collegamento tra le due aree; una linea di arredo rurale per esterni costituita da tavoli, sedute, fioriere, gettacarte, recinzioni, cartellonistica, pergolati, ecc., nonché un limitato numero di box (accorpati o non) da destinare a servizi igienici, servizi di informazione turistica e didattica sui beni naturali locali.

Nell'individuare un contesto ambientale locale, il Candidato, nel redigere obbligatoriamente una planimetria generale di sistemazione dell'area, è libero di elaborare la propria idea-progetto con qualsiasi tipo di rappresentazione, con qualsiasi tecnica e scala metrica, ma in grado di fornire una facile, rapida ed immediata comprensione della proposta.

Traccia n°3:

Nell'ambito dell'attuazione di un PIP comunale (Piano Insediamenti Produttivi), elaborare, su un'area di 5000 mq, pianeggiante e circondata da strade comunali, un'idea-progetto per una fiera-mercato campionaria nel settore dell'abbigliamento.

La proposta deve contenere le seguenti funzioni:

- 1) Un volume pari a 600 mc. da destinare a ingresso-uscita, biglietteria, accoglienza, informazione, uffici essenziali di gestione, salette di contrattazione, sala riunioni, servizi igienici, ecc., il tutto inserito in un disegno di recinzione dell'area;
- 2) Il prototipo di uno stand (fisso o smontabile) la cui ampiezza non superi i 25 mq ed il numero di 20 unità;
- 3) Spazio all'aperto (eventualmente coperto con strutture mobili) per manifestazioni allargate al settore e non (sfilate di moda, convegni, rappresentazioni teatrali, concerti, ecc.);
- 4) Previsione di ingresso separato per carico e scarico merci con parcheggi specifici;
- 5) Previsione di parcheggi adeguati per gli addetti interni;
- 6) Previsione di parcheggi adeguati per i visitatori;
- 7) Previsione di un'area adeguata da sistemare a verde attrezzato per la socializzazione commerciale.

Nel redigere obbligatoriamente una planimetria generale di sistemazione del lotto, il Candidato è libero di elaborare la propria idea-progetto con qualsiasi tipo di rappresentazione, con qualsiasi tecnica e scala metrica, ma in grado di fornire una facile, rapida ed immediata comprensione della proposta.